

Volley

Fra Italbimbi e San Luigi un derby lungo un anno

Bragalini: vogliamo tornare a livello regionale E quanto ai derby... ci vediamo ai playoff

PIZZIGHETTONE — «Con il San Luigi abbiamo un buon rapporto - precisa subito il presidente dell'Italbimbi Giuseppe Bragalini - e quasi tutte le loro giocatrici sono nostre cartellinate: se sono riusciti ad allestire la squadra devono dire grazie a noi. Certo, esiste un po' di rivalità perché siamo nello stesso girone e forse perché con alcune non ci siamo lasciati molto bene. Ma anche questo aspetto fa parte dello sport». Uno stimolo in più per raggiungere il vostro obiettivo? «L'importante per noi è salire e tornare alla nostra palestra naturale che sono i campionati regionali. E vogliamo farlo con le nostre tesserate che abbiamo sparse in prestito in diverse squadre di serie C e D. Ma anche e soprattutto con le nostre giovani che stiamo facendo crescere: abbiamo fatto debuttare in prima squadra una ragazza di 13 anni, Kasia Dabrowska, che sono sicuro farà parlare di sé; inoltre, il nostro settore giovanile vanta ben sei formazioni, l'Under 16 è prima in classifica. In ogni caso non faremo drammi se non riuscissimo ad andare in Prima». Entrambi i derby si sono ri-

velati un tabù per voi. «Abbiamo perso due sole partite, entrambe con il San Luigi. Purtroppo sentiamo troppo, e in maniera sbagliata, questa gara. Abbiamo giocato meno bene, commettendo tanti errori perché prese dalla frenesia. Ma quello che conta è l'altro campionato». In effetti, dopo la regular season - al cui termine mancano tre sole giornate - per le prime quattro classificate dei due gironi scattano i playoff. Una vera poule promozione, un nuovo campionato con gare di andata e ritorno per decretare le tre squadre che saliranno in Prima divisione. Per la fase clou della stagione il tecnico Gianmario Castelli potrà contare su un rinforzo: è Giulia Cadenazzi, che ha già militato come libero nella Libertas in serie C e D ma che ritorna come banda. Due i forfait ed entrambi interessano il ruolo di libero: Sara Xhelili è ferma, mentre si attendono responsi sull'infortunio di Anisia Castelvechio. La quale, per inciso, è figlia di Roberto, presidente del San Luigi: un vero derby nel derby quello di casa Castelvechio.

Seconda divisione, girone B. Un duello di vertice tutto pizzighettonese: la squadra 'storica' è in testa quella dell'oratorio ha vinto gli scontri diretti

di Marco Frigoli

PIZZIGHETTONE — È una sfida a distanza... ravvicinata e sta infiammando i weekend in riva all'Adda, catalizzando l'attenzione sul campionato provinciale di Seconda divisione di volley. Una serie di sorpassi e controsorpassi da brividi: è l'appassionante duello targato Pizzighettone tra Italbimbi e San Luigi. La prima è espressione della storica società pallavolistica riverasca, la Libertas Piceleo, attualmente occupa la vetta della graduatoria ed ha la voglia matta di tornare sui palcoscenici regionali. La seconda è la squadra dell'oratorio, in classifica tallona le cugine ad una sola lunghezza ed è la mattatrice dei derby: vittoria al tie break all'andata e un più largo 3-1 nell'anticipo prenatalizio. Due 'stracittadine' che hanno richiamato nella palestra delle scuole medie centinaia di spettatori. Con l'inevitabile coda di 'benevoli' sfottò sui social network. Insomma, non la rivisitazione del don Camillo e Peppone in salsa cremonese ma un vero 'muro contro muro'. Solo sul rettangolo di gioco però, poiché i rapporti tra i due sodalizi sono buoni. E l'obiettivo è comune: arrivare tra le prime tre al termine della poule promozione, per regalare al derby di Pizzighettone la cornice della Prima divisione.



L'Italbimbi



Il San Luigi

(foto Defanti)

Angussola: a questo punto sognare è lecito Sarebbe bello ritrovarci in Prima divisione

PIZZIGHETTONE — «Il nostro bilancio è positivo: pur con un gruppo parzialmente rinnovato, abbiamo conquistato un discreto bottino di punti per centrare l'obiettivo minimo che sono i playoff. Manca ancora la certezza matematica, ma è un traguardo alla portata. Abbiamo avuto un calo più mentale che fisico nelle ultime partite, dovuto all'atteggiamento e all'approccio, che ha determinato lo scivolone contro Gussola quando eravamo sotto 2-0». Match prenatalizio che si è concluso con una sconfitta al tie break, che ha fatto perdere la vetta al San Luigi dopo il successo nel derby. Parole all'insegna del politicamente correct quelle dell'allenatore Fabrizio Angussola nel fotografare il cammino della propria squadra alla luce del dualismo con le cugine dell'Italbimbi. «Fa piacere che entrambe siamo là davanti, credo sia gratificante per tutte e due le società. C'è una sana competizione e noi intendiamo giocare il primato, anche se conta relativamente arrivare primi o quarti a fine gennaio». L'obiettivo è precedere l'Ital-

bimbi al termine della regular season oppure la promozione? «Sicuramente è più gratificante l'obiettivo della promozione. Noi puntiamo a centrare i playoff, anche se sognare qualcosa in più è lecito. Sarebbe affascinante poter giocare il derby in Prima divisione». Con la Libertas state gettando le basi per una futura collaborazione? «Per ora ognuno guarda in casa propria, non si è parlato di collaborazioni formali. I rapporti non sono tesi anche se qualche migliona potrebbe esserci nella pianificazione dell'utilizzo delle palestre: per un allenamento infatti utilizziamo l'impianto delle scuole elementari anziché quello delle medie, dove disputiamo le gare ufficiali». Lo scorso anno i playoff sono sfuggiti per un solo punto, stavolta sono quasi una certezza: con quale spirito li affronterete? «Entrano in gioco le squadre cremasche ed ogni partita sarà una battaglia. E' normale che si alzi il livello dell'asticella, a patto che sappiamo ritrovare il giusto atteggiamento e la giusta mentalità che ci ha contraddistinto nelle prime gare».